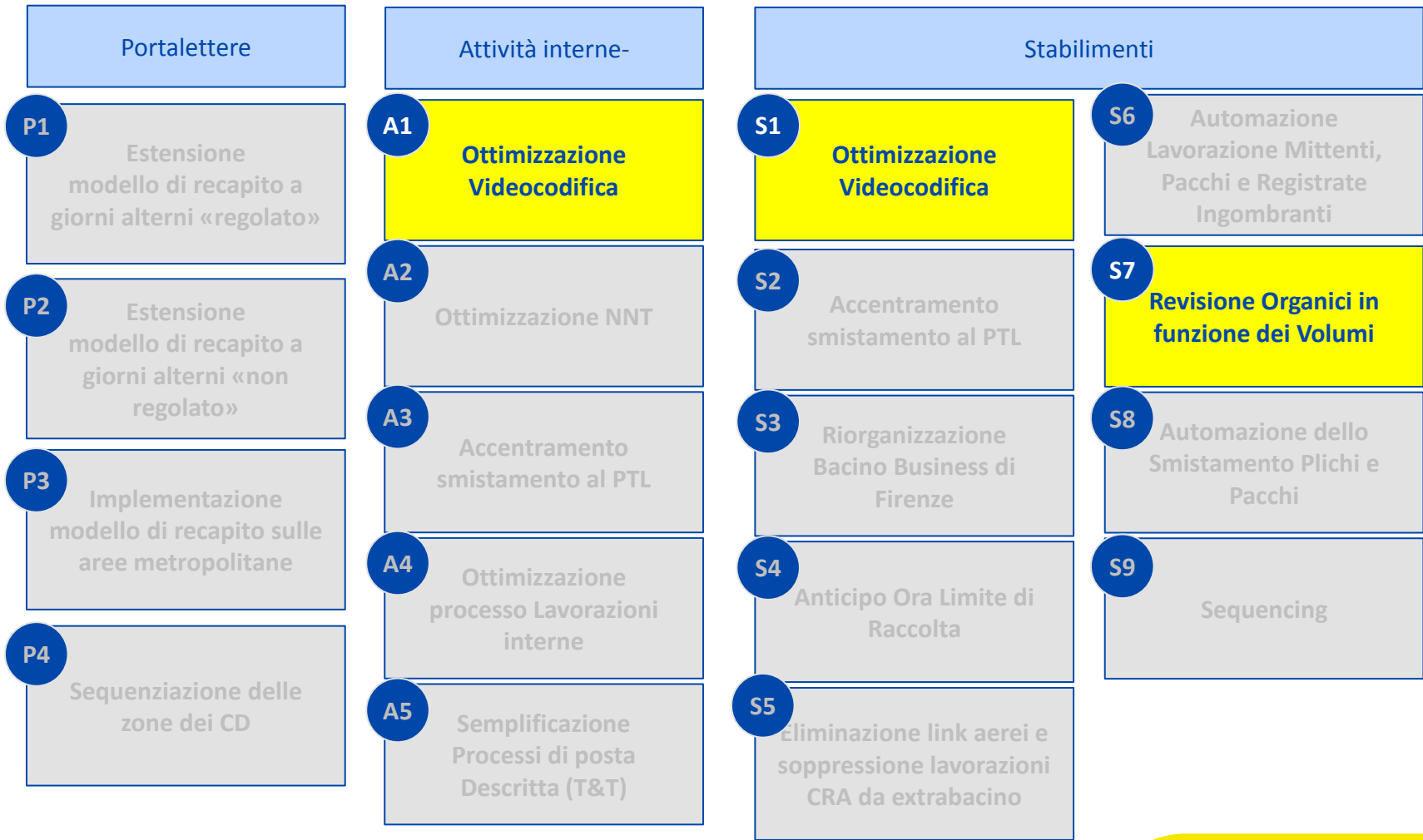


EVOLUZIONE RETE POSTALE 2016
APPROFONDIMENTI

Approfondimenti Principali Interventi 2016

Parte Seconda

Approfondimenti Principali Interventi 2016



Adeguamento organici ai volumi – step 2

La contrazione dei volumi di corrispondenza genera la necessità di adeguamento annuale del fabbisogno di capacità produttiva sia negli stabilimenti che nei siti di videocodifica



Stabilimenti

Secondo step di adeguamento volumi 2015

Così come nello step precedente, l'iniziativa è abilitata da 2 interventi:

1. **Attualizzazione degli organici** in produzione in funzione del calo dei volumi di corrispondenza
2. **Rilassamento a J+4** di tutti i livelli di servizio dei prodotti ad oggi in J+3

Centri di Videocodifica

Adeguamento della forza lavoro dei Centri Servizi di Codifica in funzione dei volumi



La rete logistica: assetto e anagrafica Centri Servizi Videocodifica

Rete Centri Servizi Videocodifica (Aprile 2015)



37 CSC

Attività



Centri Servizi di Videocodifica:

Centri dedicati alla codifica da videoterminale degli oggetti non riconosciuti automaticamente dagli impianti di smistamento dei CMP.

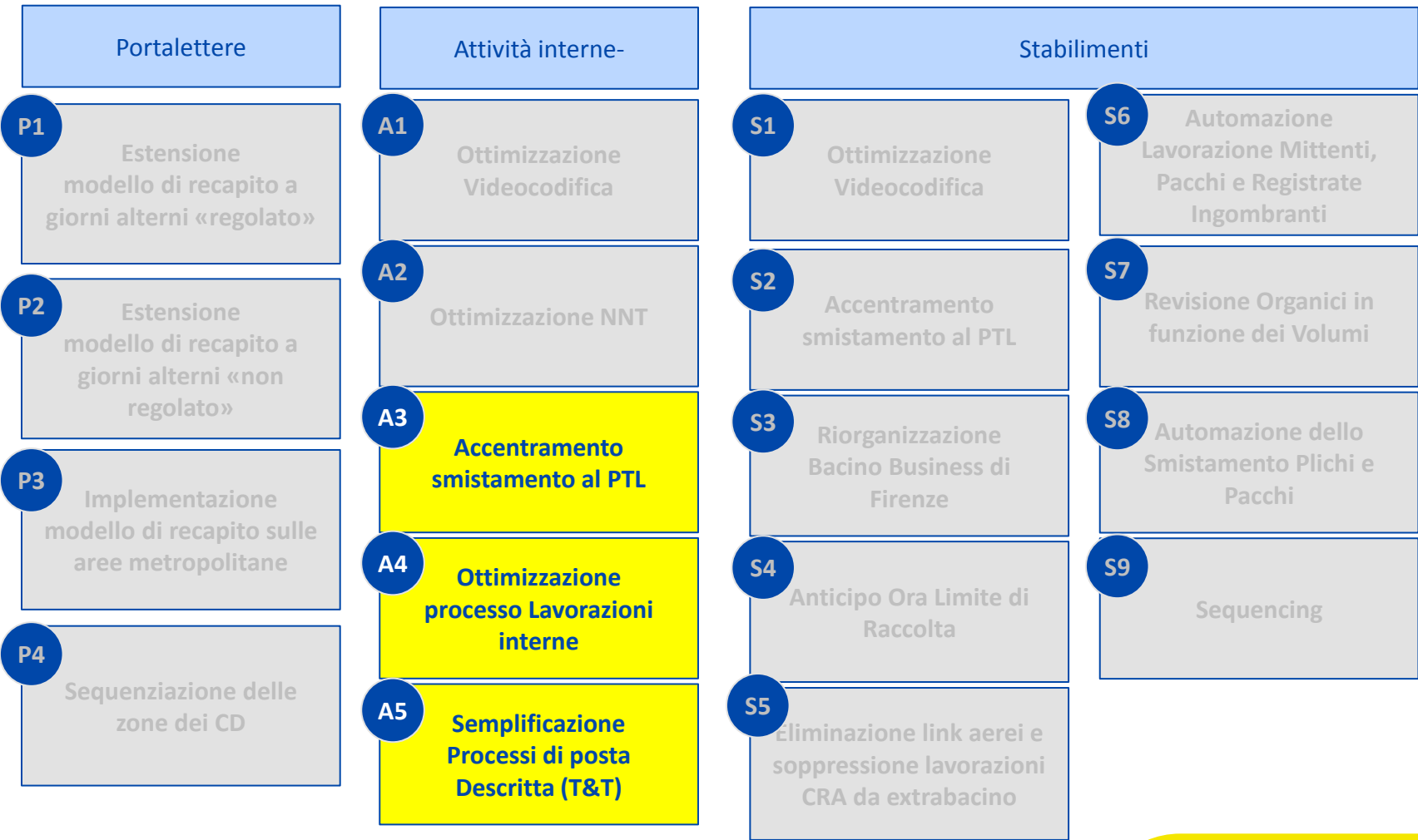
ALT	CENTRO
Centro	Campobasso
Centro	L'Aquila
Centro	Nuoro
Centro	Roma - Fiumicino
Centro	Teramo
Centro	Portonaccio
Centro 1	Arezzo
Centro 1	Grosseto
Centro 1	Lucca
Centro 1	Perugia
Centro Nord	Ancona
Centro Nord	Ascoli
Centro Nord	Pesaro
Centro Nord	Reggio Emilia
Centro Nord	Rimini
Lombardia	Como
Nord Est	Bolzano
Nord Est	Pordenone
Nord Est	Trento
Nord Est	Trieste
Nord Est	Udine
Nord Ovest	Alessandria
Nord Ovest	Cuneo
Nord Ovest	La Spezia
Nord Ovest	Vercelli
Sud	Avellino
Sud	Benevento
Sud	Cosenza
Sud	Lamezia Terme
Sud	Reggio Calabria
Sud	Salerno
Sud 1	Foggia
Sud 1	Lecce
Sud 2	Agrigento
Sud 2	Messina
Sud 2	Palermo
Sud 2	Ragusa

Ottimizzazione VCD: i siti impattati

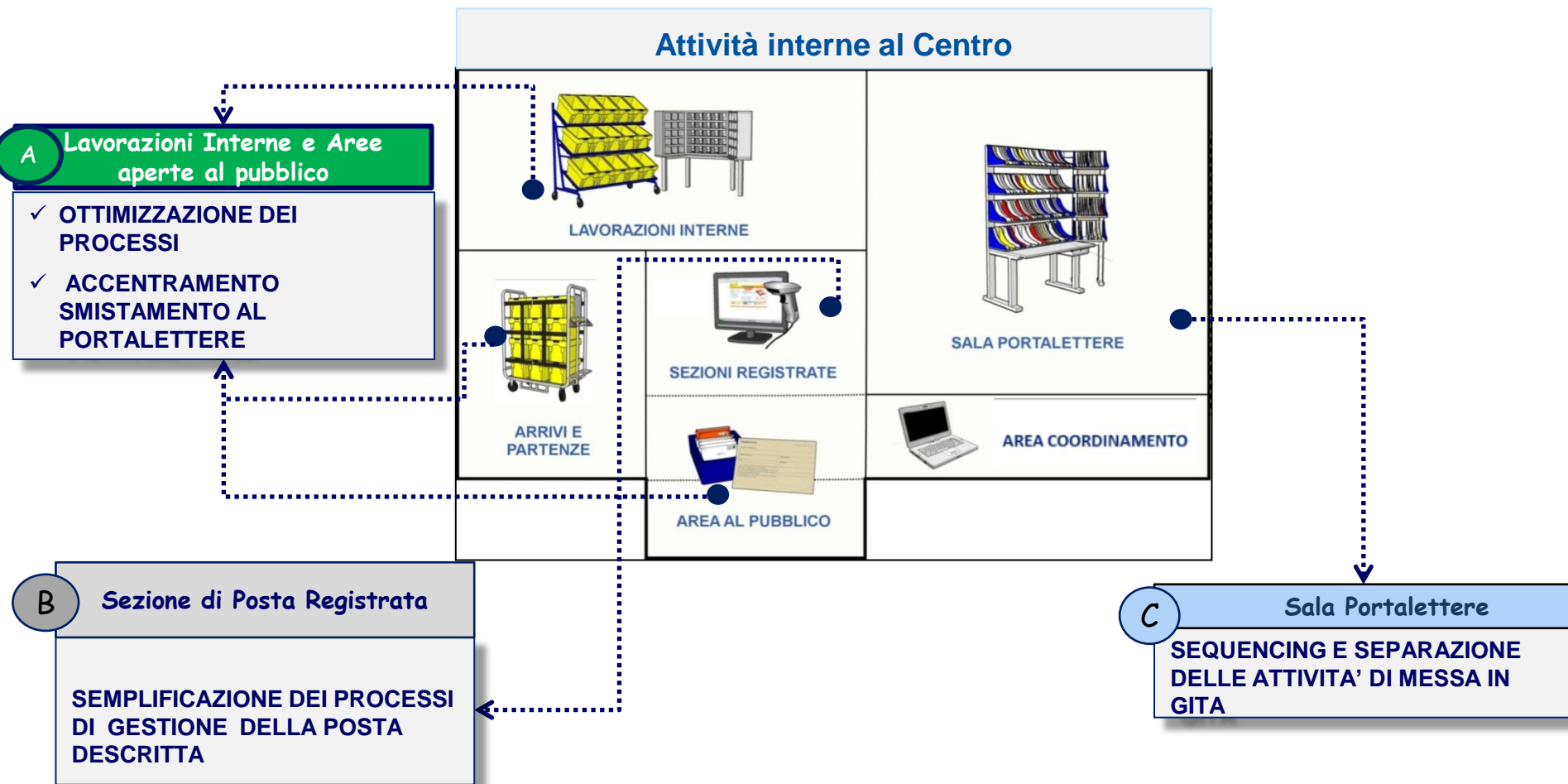
	CP/CMP	Prov
1	[CSC] Palermo	PA
2	[CSC] Lamezia	CZ
3	[CSC] Roma - Fiumicino	RM
4	[CSC] Perugia	PG
5	[CSC] Ancona	AN
6	[CSC] Udine	UD
7	[CSC] Portonaccio	RM

	CDM	Prov
8	[CSC] Nuoro	NU
9	[CSC] Messina	ME
10	[CSC] Trieste	TS
11	[CSC] Cosenza	CS
12	[CSC] Como	CO
13	[CSC] Avellino	AV
14	[CSC] Lecce	LE
15	[CSC] Teramo	TE
16	[CSC] L'Aquila	AQ
17	[CSC] La Spezia	SP
18	[CSC] Vercelli	VC
19	[CSC] Alessandria	AL
20	[CSC] Ragusa	RG
21	[CSC] Ascoli	AP
22	[CSC] Reggio Calabria	RC
23	[CSC] Cuneo	CN
24	[CSC] Grosseto	GR
25	[CSC] Lucca	LU
26	[CSC] Rimini	RN
27	[CSC] Pesaro	PU
28	[CSC] Salerno	SA
29	[CSC] Campobasso	CB
30	[CSC] Foggia	FG

Approfondimenti Principali Interventi 2016



Le aree di intervento



Gli interventi previsti prevedono:

- Introduzione delle *firma digitale*, che eliminerà la gestione cartacea dei mod. 28 out
- Nuovo Sistema di Gestione Cassa del CD che automatizzerà i bilanci cassa ad oggi gestiti manualmente
- Tassazione Automatica dei 23 L ,che eliminerà l'attuale onerosa gestione manuale del processo
- Standardizzazione e re-engineering processi

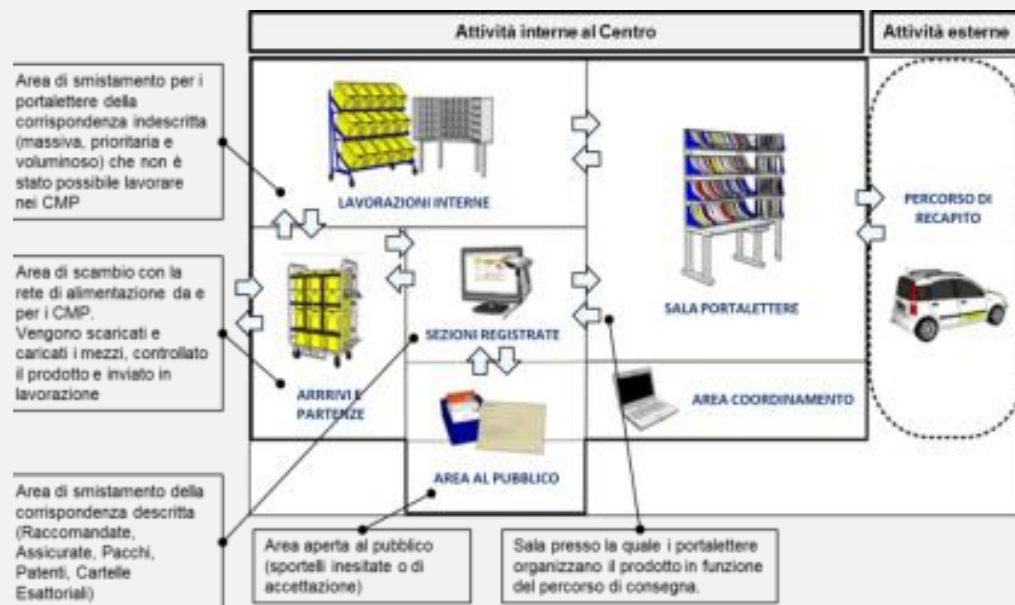
Accentramento smistamento al PTL

Il progetto illustrato nel corso della trattativa relativa al 2015 ed in corso di implementazione ha come obiettivo l'accentramento delle attività di ripartizione manuale al Portalettere (attività oggi decentrata presso i Centri di distribuzione)

Azioni 2016

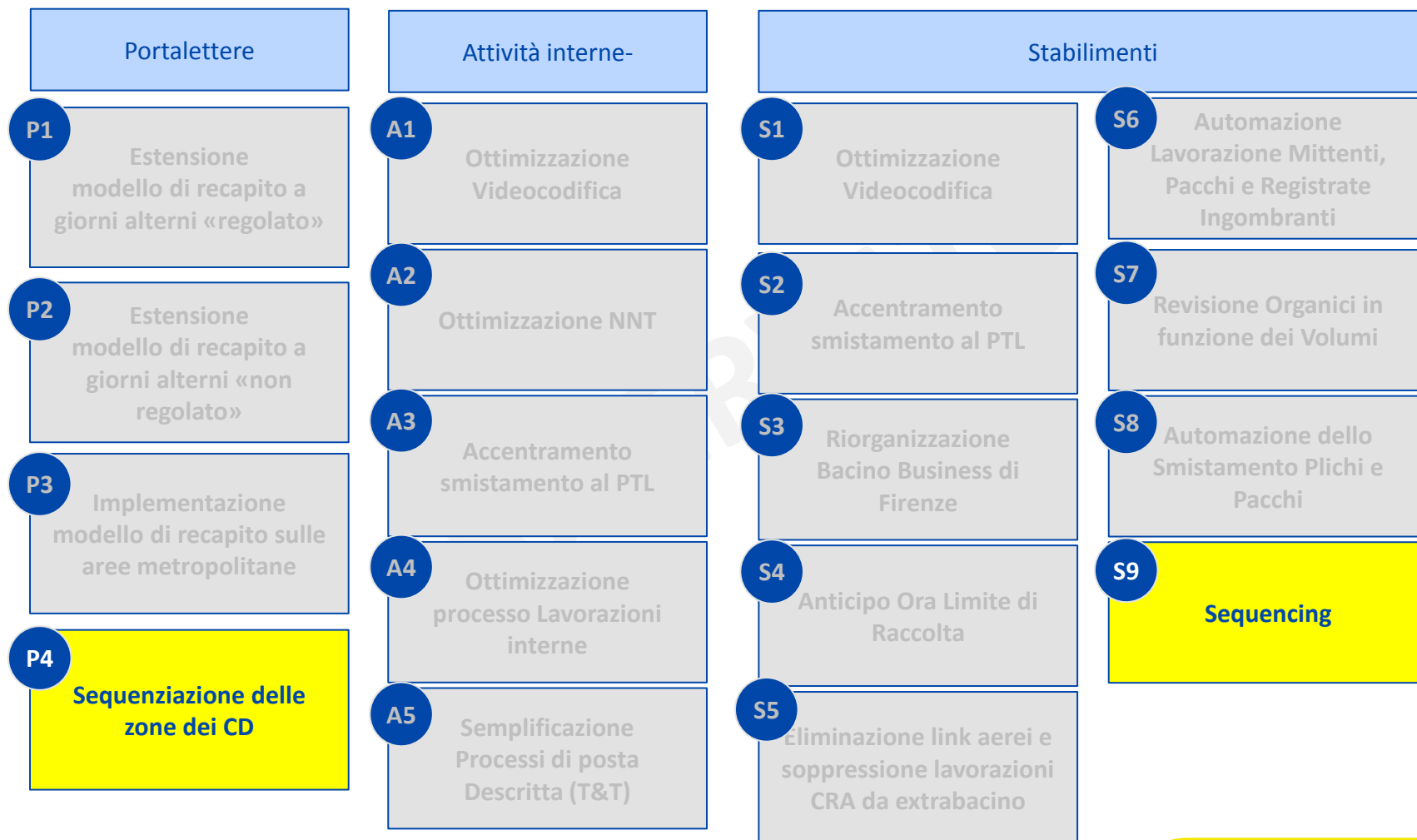
Siti: Genova, Venezia, Lamezia, Palermo, Ancona, Bari.

Nella fase di progettazione di dettaglio con le AL saranno esplorate possibilità di intervento ulteriori e alternative.



RISERVATO

Approfondimenti Principali Interventi 2016



L'automazione a supporto delle attività di sequencing

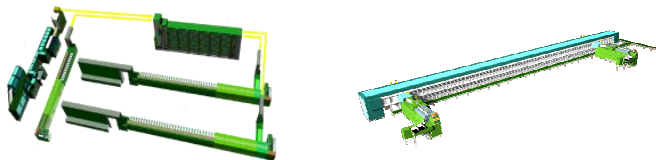
CONFIGURAZIONE ATTUALE

2 linee di smistamento separate



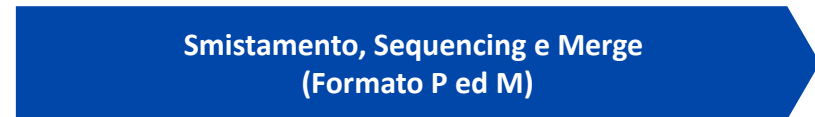
L'attuale configurazione tecnologica presenta le seguenti criticità:

- Necessità di attività di separazione di differenti formati
- Problemi di saturazione degli impianti (in funzione del progressivo calo dei volumi)
- Tecnologie non adatte ai processi di messa in gita



CONFIGURAZIONE FUTURA

Investimenti in tecnologie multiformato



Tecnologia Multisorter

- Elimina la necessità di separare i prodotti
- Consente una maggiore saturazione degli impianti
- Consente la sequenziazione integrata di una ampia gamma di formati



Rinnovo dell'attuale parco macchine con sistemi di smistamento di nuova generazione in grado di **automatizzare la messa in gita** (attività ad oggi completamente manuale)

ACCENTRAMENTO DELLA MESSA IN GITA



Per **15 zone portalettere (3 aree territoriali)** del CD BOLOGNA NORD:

- **BORSA PRONTA:** posta indescritta già messa in gita presso il CMP di Bologna:
 - Formato P sequenziato sugli attuali impianti (90% del prodotto introdotto)
 - Formato M sequenziato manualmente

Fondamentale per questo processo è stata la partecipazione dei Portalettere alla definizione puntuale e georeferenziata della gita.

AUTOMAZIONE DELLA MESSA IN GITA



Esplorato il mercato dell'automazione per introdurre soluzioni tecnologiche di ultima generazione.

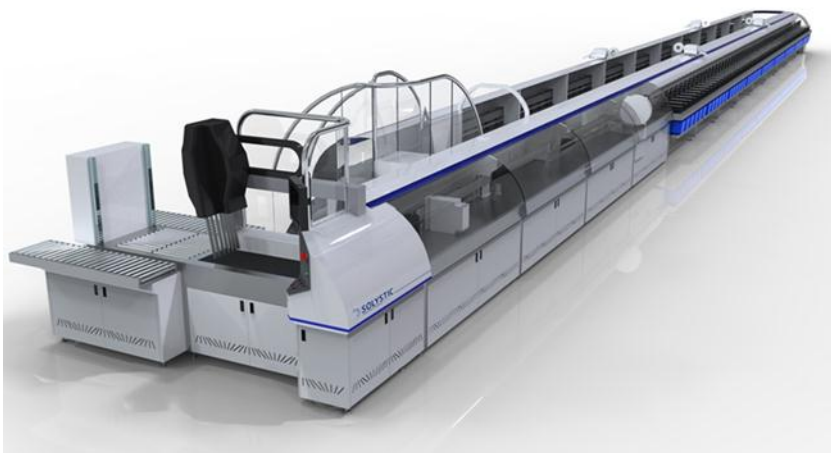
Installato presso il CMP di Bologna un impianto pilota (XMS) per lo smistamento e il sequencing di posta in mix di formati (P ed M)

Caratteristiche dell'impianto richieste

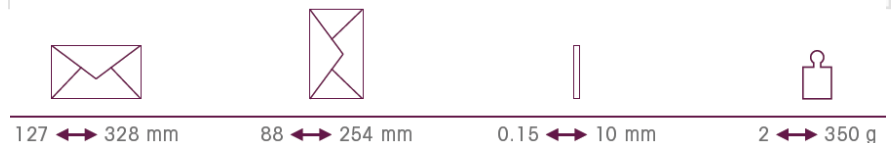
L'impianto per la sequenziazione dovrà avere i seguenti requisiti:

- lavorazione in mix dei formato P ed M
- portata (in lavorazione mix) di 30.000 invii/ora
- footprint massimo di 300-400 mq (incluse zone di ingombro) al fine di permettere l'installazione nelle stesse aree occupate dagli impianti attuali
- assegnazione di un ID anche agli oggetti cellophanati senza applicazione di etichette adesive
- disponibilità della macchina "a catalogo", preferibilmente già in uso presso altri operatori, per rispettare i tempi di fornitura previsti nel Piano Industriale ed evitare fasi prototipali

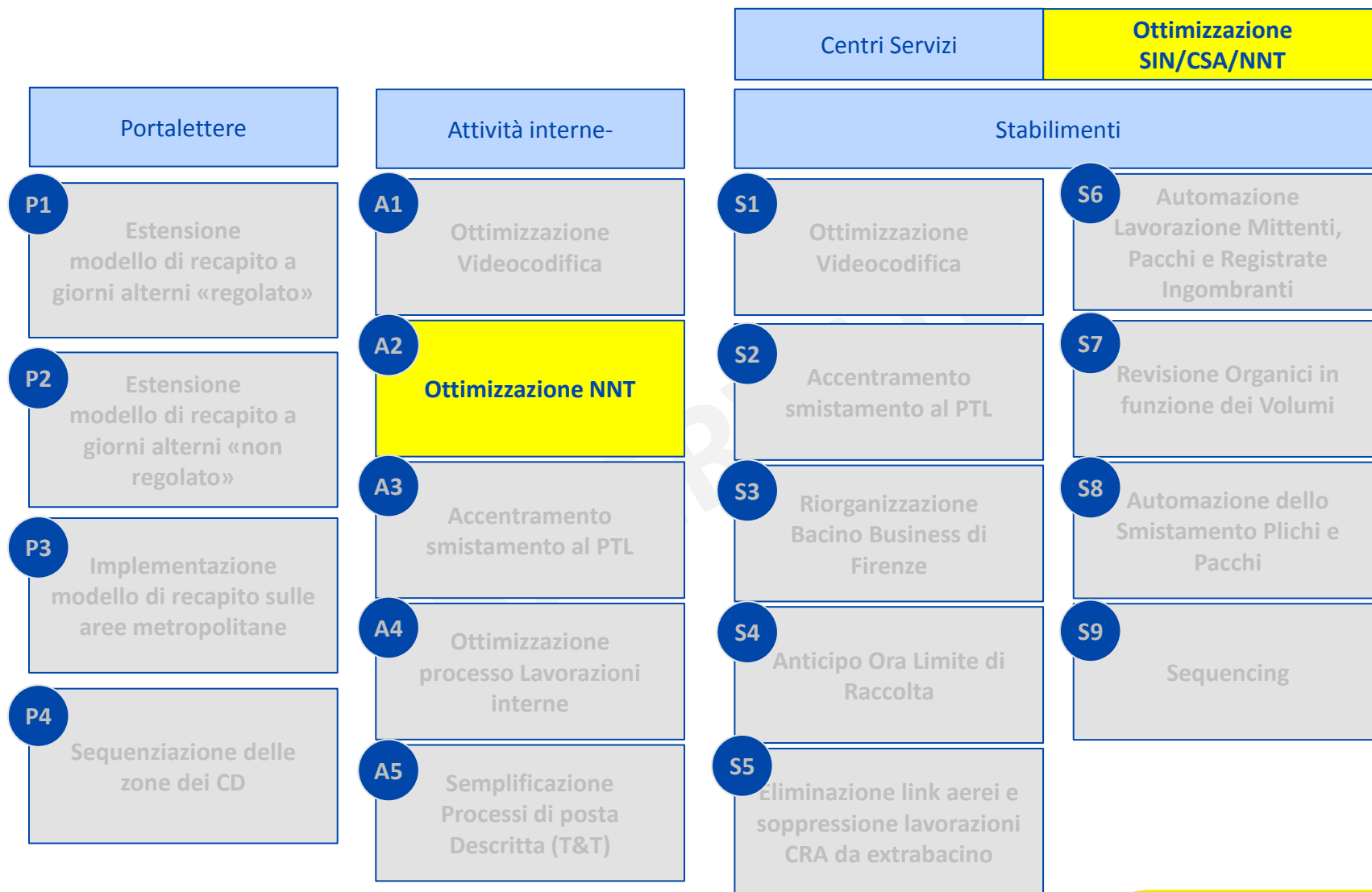
Una macchina che rispecchia tali requisiti, utilizzata per le valutazioni del Piano, è la **XMS** di Solystic.



Portata nominale [pz/ora]	48.000 formato P 35.000 formato M
Formati lavorabili	P ed M
Numero uscite	da 42 a 270 (moduli da 6)
Investimento [k€ IVA inclusa]	2.500
Risorse applicate	3



Approfondimenti Principali Interventi 2016



Gli interventi previsti in ambito servizi integrati sono i seguenti:

- 1. Razionalizzazione attività produttive in funzione della contrazione dei volumi** di prodotto SIN, ELI e MAIL ROOM
- 2. Revisione attività legate al Messo Equitalia (con la chiusura dei Centri di Palermo CSA e Napoli SIN):**

Le attività operative legate alla lavorazione delle visure della vecchia gara Equitalia sono cessate a vantaggio di soluzioni informatiche integrate (ad es. caricamento visure da file/Cliente) ed inoltre le attività di tracciatura del prodotto da dematerializzare sono effettuate direttamente dai centri di recapito. In dettaglio:

- a) Il precedente contratto Messo Equitalia prevedeva la richiesta di visura preventiva al momento dell'affido di ogni atto. Con l'attuale contratto (da agosto 2013) la richiesta di visura può essere avanzata dall'operatore di recapito a valle del primo tentativo di recapito su indirizzo Cliente e solo per determinate casistiche di mancata notifica; inoltre tali richieste, relative sia a persone fisiche che giuridiche, vengono in gran parte evase direttamente attraverso un canale automatico gestito da Equitalia. Solo le restanti visure sono sottoposte a lavorazioni da parte dei Centri Servizi (volumi totali visure 2014 lavorate pari al 5% delle visure 2012). I centri impattati da questo calo di volumi sono il CE di Perugia per le visure persone giuridiche e CSA di Palermo, SIN di Napoli per le persone fisiche.
- b) Invio dei dispacci direttamente *dalle unità di recapito alle isole di dematerializzazione* senza passaggio (come accadeva precedentemente) attraverso i 2 centri SIN di Milano e di Reggio Calabria

3. Razionalizzazione e riallocazione dei 2 Centri Comunicazioni Elettroniche (CE):

- a) chiusura del Centro Servizi CE di Perugia specializzato nella lavorazione di visure di persone giuridiche e riallocazione di attività e servizi sul Centro Servizi SIN di Fiumicino.
- b) razionalizzazione delle attività operative, chiusura del Centro Servizi CE di Acilia (Roma) e riallocazione di attività e servizi sul Centro Servizi SIN di Fiumicino;

4. Riorganizzazione rete NNT:

- Evoluzione normativa: a seguito del D.lgs. 155 (*Decreto Severino*), che ha disposto la ridefinizione complessiva della geografia giudiziaria, con la cancellazione di 31 Tribunali, 31 Procure e 220 sedi distaccate presenti nel territorio nazionale.
- Calo volumi UNEP: in differenti aree geografiche , come conseguenza sia della possibilità da parte degli avvocati di effettuare alcune notifiche senza intervento dell'UNEP che del sempre più consistente utilizzo delle notifiche effettuate per via telematica.